

EDDYSTONE

EDDYSTONE - LIGHTHOUSE



Modifiche al Regolamento congiunto Banca d'Italia - Consob

In data 27 aprile 2017 le Autorità di vigilanza, Banca d'Italia e Consob, hanno emanato l'atto di modifica del Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della Consob, ai sensi dell'articolo 6, comma 2-bis, del Testo Unico della Finanza ([link al documento](#)).

Il documento recante le proposte di modifica al Regolamento Congiunto per il recepimento delle regole in materia di remunerazioni contenute nella direttiva 2014/91/UE (c.d. "UCITS V") era stato sottoposto a consultazione pubblica nel luglio 2016, terminata il 5 settembre 2016.

In particolare, il Titolo III, Parte 5 del Regolamento Congiunto concernente i "Requisiti organizzativo-prudenziali in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione" è stato interamente sostituito.

Tra le nuove previsioni, vi è la riformulazione dell'art. 36 del

Regolamento, il quale estende il suo campo di applicazione delle regole sulle remunerazioni, oltre che ai soli gestori di FIA, alle società di gestione di DICVM.

Il successivo art. 37, invece, introduce alcune precisazioni in materia di ruolo degli organi sociali disponendo in particolare che l'organo con funzione di supervisione strategica, nell'assolvere gli obblighi di elaborazione, riesame ed attuazione della politica di remunerazione e incentivazione, si deve avvalere del "contributo dei consiglieri non esecutivi che hanno competenze in materia di gestione del rischio e di remunerazioni".

Si evidenzia, inoltre, la modifica all'art. 39, nel quale viene introdotta al comma 4 la possibilità per i gestori considerati "significativi" e per quelli controllati da società quotate su un mercato regolamentato, appartenenti a un gruppo bancario o

di SIM, di non istituire il comitato remunerazioni se sono rispettate determinate condizioni indicate dal suddetto comma.

Infine, si segnala che l'introduzione di tali modifiche hanno riguardato di conseguenza anche l'Allegato n. 2 del Regolamento Congiunto sulle "Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione"

Entro il **30 giugno 2017** i gestori dovranno sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci le politiche di remunerazione e incentivazione conformi alle nuove disposizioni, nonché assicurare la conformità dei contratti individuali, nei limiti consentiti dai contratti collettivi.

Le modifiche interesseranno le remunerazioni erogate a partire dal **1° gennaio 2018**, incluse quelle riferite a prestazioni di lavoro o servizi professionali resi a partire dal 1° luglio 2017.

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it
Contatti:
Massimo Baldelli (AD)
Avv. Guido Pavan



SCHEDE & SCHEMI

Servizio in
abbonamento:

- rassegna normativa
- approfondimenti
- checklist

Richiedi info a

direzione@eddystone.it

Workshop Eddystone Controlli Interni - 13 luglio 2017

Il giorno **13 luglio 2017** si terrà il workshop gratuito organizzato da Eddystone, rivolto agli operatori del settore finanziario avente ad oggetto il sistema dei controlli interni.

Il convegno è l'occasione per fare il punto sullo stato dell'arte della professione di controllo interno negli intermediari.

Sarà dato spazio alla interpretazione del principio di proporzionalità previsto dalla vigente normativa in tema di controlli.

Sarà quindi approfondito il tema dell'evoluzione della professione di Internal Audit, tra buone prassi e linee guida internazionali emanate dall'Institute of Internal Auditors (IIA).

Saranno poi analizzate le relazioni tra gli organi e le funzioni aziendali di controllo, con particolare riferimento al Collegio Sindacale, all'Organismo di vigilanza 231/2001, nonché alla funzione anticiclaggio ed funzione di conformità alle norme (funzione compliance) e alla funzione di gestione del rischio (risk management).



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

“In consultazione due comunicati recanti l'adozione delle Guide Operative relative alla Gestione delle Informazioni privilegiate e alle Raccomandazioni di investimento”

Market Abuse: approvate le modifiche ai regolamenti CONSOB

Con la delibera del 22 marzo 2017 n. 19925 ([link al documento](#)), CONSOB ha approvato le modifiche ai regolamenti di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernenti la disciplina degli emittenti e dei mercati, nonché al regolamento in materia di operazioni con parti correlate. Tali modifiche si sono rese necessarie al fine di dare attuazione al regolamento (UE) n. 596/2014 in materia di abusi di mercato (“MAR”), allineando in tal modo la normativa nazionale di secondo livello alla disciplina europea, direttamente applicabile.

Le principali modifiche hanno riguardato il Regolamento Emittenti CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (“Regolamento Emittenti”) e hanno comportato l'abrogazione o la sostituzione di tutte quelle disposizioni incompatibili con l'impianto normativo europeo.

Di particolare rilevanza è la disposizione aggiunta dal nuovo art. 144-bis.l del Regolamento Emittenti, la quale esclude espressamente dagli abusi di mercato le operazioni di acquisto di azioni proprie e stabilizzazione, se effettuate nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 5 della MAR. Per quanto riguarda,

invece, le ipotesi non incluse da quest'ultima norma, il nuovo art. 114-bis.2 del Regolamento Emittenti rinvia al proprio allegato 3F per le modalità e i termini delle comunicazioni delle operazioni aventi ad oggetto i propri strumenti finanziari.

Si sottolinea, inoltre, l'intera sostituzione del Capo II, Parte III, Titolo VII del Regolamento Emittenti. In particolare, la CONSOB ha esercitato la facoltà di cui all'art. 19, par. 9 della MAR innalzando da 5.000 a 20.000 euro la soglia il cui superamento determina l'obbligo di comunicazione per le operazioni effettuate da coloro che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione e dai soggetti rilevanti (partecipazione di almeno il 10%), nonché dalle persone strettamente collegate ad esse.

Tra le novità relative al Regolamento Emittenti, vi sono anche le modifiche al Titolo in materia di “Informazione societaria”, nel quale, in particolare, è stato aggiunto l'art. 78-bis sulla trasparenza delle deliberazioni, è stato sostituito l'art. 109 sull'informazione su eventi e circostanze rilevanti ed è stato aggiunto l'art. 109-ter, il quale disciplina le ipotesi in cui l'emittente può

ritardare la comunicazione al pubblico di informazioni su eventi e circostanze rilevanti, al fine di non pregiudicare i propri interessi legittimi.

In merito alle modifiche al Regolamento Mercati adottato con delibera n. 16191 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche, sono state abrogate le norme in tema di prassi di mercato (art. 40) e di manipolazione del mercato (art. 43) e sostituite mediante rinvio alle disposizioni della MAR, mentre nel Regolamento in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, sono stati introdotti i riferimenti alla disciplina europea (in particolare agli artt. 5, 6, 7, 13).

Infine, si segnala che CONSOB, allo scopo di fornire alcuni chiarimenti in merito all'operatività della nuova disciplina, ha pubblicato in consultazione la proposta di adozione di due comunicazioni recanti l'adozione delle Guide Operative relative alla “Gestione delle Informazioni privilegiate” e alle “Raccomandazioni di investimento” ([link al documento](#)). La procedura di consultazione si concluderà il **6 giugno 2017**.



ATENA®

Il diagnostico per la verifica dell'Archivio Unico Informatico *

- Veloce e semplice da installare
- Facile da usare
- Oltre 100 queries che analizzano l'AUI
- [Clicca qui per vedere la demo](#)

* Conforme agli standard tecnici del Provvedimento sulla tenuta dell'AUI del 3 aprile 2013 di Banca d'Italia



Guida Operativa CONSOB: raccomandazioni di investimento

"Ai fini dell'applicabilità delle disposizioni previste da MAR non rilevano la dimensione e/o il formato del documento che contiene l'informazione, né il mezzo con cui l'informazione stessa è diffusa."

Il 6 aprile 2017 la Consob ha aperto una consultazione in merito all'adozione della Guida Operativa relativa alle "Raccomandazioni di investimento" ([link al documento](#)). Tale iniziativa risponde all'esigenza di fornire alcuni chiarimenti in merito all'operatività della nuova disciplina in materia di abusi di mercato.

Innanzitutto, il documento evidenzia il fatto che, al fine di valutare la riconducibilità delle informazioni diffuse al pubblico o destinate ai canali di distribuzione alla fattispecie di raccomandazioni di investimento, e di conseguenza l'applicabilità delle disposizioni previste da MAR, non rilevano le forme e le modalità di elaborazione/diffusione delle stesse, bensì solamente il loro contenuto. Pertanto, un'informazione sarà considerata una raccomandazione di investimento qualora sia suscettibile di raccomandare o consigliare, implicitamente o esplicitamente, una strategia di investimento in relazione ad uno o più emittenti strumenti finanziari, compresi pareri sul valore o sul prezzo presenti o futuri di tali strumenti (v. artt. 3(1) 34 e 3(1)35 MAR), a prescindere dalle modalità in cui è stata elaborata/diffusa. Queste ultime si differenziano tra loro, infatti, per la dimensione, l'oggetto o la deno-

minazione (es. studi monografici che si riferiscono ad un unico emittente, short/ morning notes, studi settoriali riferiti a più emittenti), per finalità (es. trading ideas), per modalità di diffusione (es. telefonata, e-mail, sistemi di messaggistica istantanea come whatsapp).

Inoltre, per quanto riguarda gli obblighi informativi, nei casi in cui la comunicazione delle informazioni richieste è sproporzionata rispetto alla forma/modalità di diffusione della raccomandazione, come per esempio nel caso di raccomandazioni di lunghezza ridotta, sono previste modalità differenti e più flessibili per comunicare le informazioni rispetto all'indicazione delle stesse all'interno della raccomandazione di investimento. Per alcune informazioni sarà, quindi, sufficiente indicare nella raccomandazione "il luogo dove accedere direttamente, agevolmente e gratuitamente, alle informazioni" di cui è richiesta la divulgazione.

Sempre in merito agli obblighi informativi, si segnala che la Guida tratta anche degli obblighi a carico di un soggetto che diffonde raccomandazioni prodotte da un terzo. Per esempio, nel caso di diffusione di una racco-

mandazione modificata sostanzialmente, il soggetto che la diffonde è tenuto, per la parte modificata, a soddisfare gli stessi obblighi informativi cui è tenuta la persona che l'ha prodotta.

Infine, riguardo al potere attribuito alla Consob, ai sensi del novellato art. 69-novies, comma 2 del Regolamento Emittenti, di richiedere la pubblicazione delle raccomandazioni di investimento, allo scopo di garantire la corretta informazione del pubblico, la Guida precisa che devono ritenersi tutt'ora valide le condizioni, di cui alla precedente formulazione del suddetto articolo, alle quali è consentito all'Autorità di intervenire. Il documento, quindi, si occupa di descrivere tali condizioni, che ricordiamo essere a) la presenza di notizie sui contenuti di una raccomandazione di investimento; b) una sensibile variazione del prezzo di mercato degli strumenti finanziari oggetto della raccomandazione rispetto all'ultimo prezzo del giorno precedente e/o sensibile variazione del volume degli scambi di detti strumenti rispetto a quello del giorno precedente; c) la raccomandazione sia stata già diffusa.

La procedura di consultazione si concluderà il **6 giugno 2017**.



Eddystone: un faro puntato sulle vostre esigenze

Servizi offerti:

- Legale
- Formazione
- Due Diligence
- Organizzazione
- Funzione Compliance
- Funzione Antiriciclaggio
- Funzione Internal Audit
- Organismo di Vigilanza 231

Specializzata in:

- MiFID
- ICAAP
- Antiriciclaggio
- Market Abuse
- Rischi operativi
- Istanze di autorizzazione
- Modello di Organizzazione 231
- Rapporti con Autorità di Vigilanza

Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823



I prossimi eventi e convegni

Eddystone è partner di ASCOSIM nella nuova iniziativa formativa dal titolo "[Il recepimento in Italia della IV Direttiva Antiriciclaggio](#)" che si terrà a Milano il 9 giugno 2017.

ASCOSIM è l'Associazione delle Società di consulenza finanziaria, costituita nel 2010 da alcune SIM autorizzate a svolgere il servizio di consulenza MIFID

Il corso di formazione a pagamento è tenuto da Massimo Baldelli, Guido Pavan, Simona Sorgonà e tratta i seguenti temi:

- 1) La IV Direttiva Antiriciclaggio e il suo recepimento in Italia
- 2) L'autovalutazione aziendale del rischio riciclaggio
- 3) Le novità in tema di adeguata

verifica semplificata e rafforzata

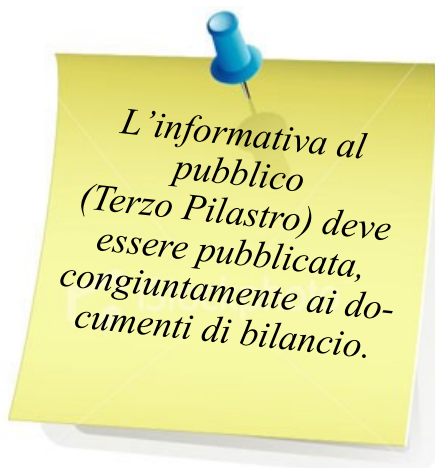
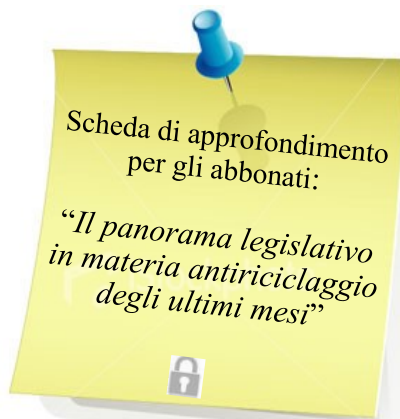
- 4) La nuova disciplina del titolare effettivo e del Registro centrale
- 5) Gli obblighi di conservazione e segnalazione dei dati alla UIF
- 6) Sessione di domande e risposte e di casi pratici

Eddystone prosegue la collaborazione coi principali enti di formazione professionale rivolti agli intermediari finanziari attraverso la partecipazione in qualità di Relatore a convegni su temi specifici per il settore bancario-finanziario.

Tra i prossimi appuntamenti si segnalano 2 convegni organizzati da CONVENIA SRL a Milano:

"[Mifid 2, Market Abuse e IV Direttiva Antiriciclaggio. Adempimenti e prossime scadenze](#)" che si terrà il prossimo 11 maggio 2017 in cui Massimo Baldelli interverrà su "Le nuove regole dell'adeguata verifica della clientela" e Guido Pavan interverrà sul tema "Il processo di autovalutazione del rischio riciclaggio"

"[Il rischio di outsourcing nel settore bancario e finanziario. La corretta gestione delle attività e le funzioni operative esternalizzate](#)" che si terrà il 15 giugno 2017 in cui Guido Pavan interverrà sul tema "L'outsourcing: l'impatto della nuova disciplina sugli assetti organizzativi e procedurali interni delle banche e degli intermediari" e Massimo Baldelli interverrà sul tema "L'outsourcing delle funzioni aziendali di controllo interno".



KEEP
CALM
AND
CALL
EDDYSTONE



Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
Tel. +39 02.65.72.823
www.eddystone.it

Massimo Baldelli (AD)
m.baldelli@eddystone.it

Avv. Guido Pavan (partner)
g.pavan@eddystone.it

Seguici anche su



IL RECEPIMENTO IN ITALIA DELLA IV DIRETTIVA ANTIRICICLAGGIO



MILANO, 9 GIUGNO 2017

Il corso di formazione è l'occasione per fare il punto sul recepimento in Italia della IV direttiva Antiriciclaggio attuato dallo schema di modifica del decreto legislativo 231/2007.

I tratti fondamentali della riforma Antiriciclaggio che saranno approfonditi da Eddystone sono:

- l'ampliamento del **principio dell'approccio basato sul rischio** (risk based approach)
- il nuovo regime degli **obblighi semplificati e rafforzati** di adeguata verifica della clientela, in cui si elimina ogni esenzione all'obbligo di procedere alla adeguata verifica della clientela, e si amplia il campo di applicazione della adeguata verifica rafforzata in modo da includere espressamente i PEP nazionali.
- l'introduzione dei **registri sulla titolarità effettiva** di imprese e trust tenuti dalle Camere di commercio, il cui accesso sarà disciplinato da un apposito decreto del Ministero.
- il nuovo obbligo per gli intermediari di svolgimento della **valutazione aziendale del rischio antiriciclaggio** che tenga conto della natura e della dimensione dell'attività svolta e delle caratteristiche della propria clientela.
- le nuove **segnalazioni oggettive alla UIF** delle operazioni sospette, nonché la sostituzione degli oneri di registrazione con i nuovi **obblighi di conservazione dei dati e delle informazioni**.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. La IV Direttiva Antiriciclaggio e il suo recepimento in Italia - Guido Pavan
2. L'autovalutazione aziendale del rischio riciclaggio - Guido Pavan
3. Le novità in tema di adeguata verifica semplificata e rafforzata - Massimo Baldelli
4. La nuova disciplina del titolare effettivo e del Registro centrale - Massimo Baldelli
5. Gli obblighi di conservazione e segnalazione dei dati alla UIF - Simona Sorgonà
6. Sessione di domande e risposte e di casi pratici - Massimo Baldelli, Guido Pavan, Simona Sorgonà

Il Corso di Formazione si svolgerà c/o Hotel Andreola Via Domenico Scarlatti 24, Milano

Costo di iscrizione Associati Ascocosim Euro 250 + Iva

Costo di iscrizione NON Associati Ascocosim Euro 350 + Iva

Per maggiori informazioni inviare una comunicazione all' indirizzo: direzione@eddystone.it